



Val Calnegia (Valle Maggia - CH, m.1400 circa) - via Fondo del sacco

Accesso stradale: raggiungere Foroglio in Val Calnegia (Valle Maggia, Svizzera).

Avvicinamento: da Foroglio risalire il sentiero che sale accanto alla cascata visibile dal paese e raggiunge il fondo valle fino alle Cascine di Calnègia (1108). Proseguire poi per il sentiero che sale ai laghetti della Crosa. All'altezza del Ri Formazzo (evidente cascata che scende dalla parete centrale della valle), lasciare il sentiero e risalire verso le placconate molto appoggiate che si vedono fin dal sentiero. (1h30)

Attacco: l'attacco della via si trova a quota 1240 metri circa. Individuare un diedro evidente: l'attacco è tutto a destra della base di uno speroncino dove in alto si vede un cordino che penzola da uno spit.

Discesa: discesa in doppia possibile ma sconsigliabile per la lunghezza e la natura della via.

La soluzione migliore è la discesa a piedi: dall'ultima sosta, proseguire nella radura fino ad individuare una "Spluia" (grande placca di granito che compone un rudere) e di lì obliquare a destra a mezza costa, per vaghe tracce, fino ad incrociare il sentiero che proviene dai Laghetti della Crosa (sinistra orografica del pendio). Traccia all'inizio poco visibile, poi sempre più evidente. 30 min circa per raggiungere l'attacco della via.

Difficoltà: max 5b.

Sviluppo: 540m (svil.)

Attrezzatura: singola da 60 metri (consigliabile) o due mezze corde da 60 metri. 10 Rinvii. Cordini e moschettoni per unire gli anelli delle soste.

Primi salitori: Fani D., Guazzone L., Alfonso D., 07/08/2010 e 11/09/2010, dal basso.

Relazione

Lunghezza 1, 4a, 3a, 60 metri, 3 spit: salire lo spigolino, uniche leggere difficoltà del primo tiro (4a). Poi proseguire per placche appoggiatissime fino alla sosta.

Lunghezza 2, 3a, 60 metri, 3 spit: proseguire per facili placche fino ad un rigagnolo a lato del quale c'è un diedro muretto dove si sosta.

Lunghezza 3, 3c, 60 metri: superare la fascia erbosa fino a raggiungere le placche che si risalgono fino alla sosta in placca.

Lunghezza 4, 4a, 55 metri: seguire le placche prima dritti poi piegare verso sinistra seguendo gli spit che sono ben visibili.

Lunghezza 5, 4b, 55 metri: traversare a sx. in direzione cascata poi risalire una fessura alla fine della quale c'è la sosta.

Lunghezza 6, 4c, 60 metri: salire verso destra, puntando alla betulla e superare il tettino lasciandosi la betulla alla propria destra. Superare il risalto e continuare per placca fino alla sosta.

Lunghezza 7, 4c, 45 metri: salire obliquando verso sinistra. Sosta in placca.

Lunghezza 8, 4c, 60 metri: salire in placca fino al risalto. Proseguire per placche fino alla base di un diedro alla base del quale c'è la sosta.

Lunghezza 9, 5a, 35 metri: dalla sosta superare il risalto verso sinistra e poi continuare obliquando leggermente verso destra. Arrivare al diedro e seguirlo fino alla cima dove si sosta.

Lunghezza 10, 5b, 50 metri: dalla sosta salire nel diedro poi per placche e piccoli risalti si guadagna l'albero sul quale sostare. Cordino.

Note: via posta in fondo ad una valle incantata, ove l'acqua di numerose cascate accompagna l'amante della montagna ad assaporare le bellezze della natura. La via corre a lato della cascata del Ri di Formazöö, le difficoltà veramente contenute e l'ambiente eccezionale ne fanno una via piacevole da percorrere, indicata per i principianti.

Vallata non particolarmente calda, ma la parete è esposta a sud pieno e con placche scure, per cui aspettarsi un gran caldo in via.

Durante l'avvicinamento e il rientro tantissime possibilità di trovare acqua.

Aggiornamento: relazione a cura di Pierfranco Semeraro, da una ripetizione dell'11 giugno 2014 con Marco Magro, Davide Rogora e Willam Rogora.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Val Calnegia (Valle Maggia - CH, m.1400 circa) - via Fondo del sacco



Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Val Calnegia (Valle Maggia - CH, m.1400 circa) - via Fondo del sacco



Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Val Calnegia (Valle Maggia - CH, m.1400 circa) - via Fondo del sacco



Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Val Calnegia (Valle Maggia - CH, m.1400 circa) - via Fondo del sacco



Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
